



TU

sei

“POESIA”

Si, hai letto e capito bene il titolo:

“TU”
sei
“POESIA”

Che tradotto in *prosa* sarebbe:

“POESIA”
sei
(*anche*)
“TU”
(*che stai leggendo*).

T'introduco spiegandoti bene **IL** perché...

Perché: **poesia** è dal greco *poiesis*,
nome d'azione di *poieo*, **creo**.

Poeta, dunque, è nome di agente di *poieo*, "**creo**" e,
"creare", significa "nutrire", far "crescere"...

E, se questo è il vero significato di *poesia* e di *poeta*,
davvero, veramente e realmente "POESIA" *sei anche TU?!!*

Guarda il disegno di copertina, che ho intitolato
"**dialogo**", cosa vedi?

Due "*tuniche-Uomo*", la blu e la rossa che **dialogano**,
appunto!

E questo vuol dire che tu, chiunque e comunque tu sia:
giovane o vecchio; sano o malato; povero o ricco e...
peccatore o, tu, santo, davvero, veramente e realmente, dalle
cose e realtà più negative, alle più meravigliosamente
positive, *sei in "dialogo"* con... LA vita!...

DIALOGO

Quando TU **dialoghi**
davvero, con l'Altro
(*e per questo anche con Dio*)
il tuo colore cambia colore,
a Lui/Lei divieni **complementare**
(*e pure a Dio...*).

Che cosa vuole dire?!

Mi permetto spiegartelo in prosa, perché temo non tutti sappiano che...:

- i colori *fondamentali* sono tre: il **giallo**, il **rosso** ed il **blu**.

E, forse, neppure:

- che il giallo ed blu, *uniti*, formano il **verde**

(*complementare* al rosso);

- che il giallo ed il rosso, *com-unicanti*, formano l' **arancione**

(*complementare* al blu);

- che il rosso ed il blu in *com-unic-A-zione*, formano il **viola**

(*complementare* al giallo).

Giallo che, nelle icone, rappresenta il “*divino*”,
ed è sempre, quindi anche qui, tutto il fondo.

Ecco, prosaicamente (seppure colorato), ma spero esaurientemente spiegato il...siccome...chiunque, dovunque e... comunque, nonostante tutto e attraverso tutto davvero, è in “**dialogo**” con LA vita, veramente e realmente:
“TU sei (anche) POESIA”.

E spero che, dopo aver letto questo *libretto*, TU possa dubitarne mai più !!!

L'Autore e lo Stampat(t)ore

“CART**A**rtistico-**P**o**I**-etica”

Tu arrivi, carta,
da ben più lontano
che dalle mani di chi,
di te, ci fece dono.

Le tue fonti più alte
e più profonde:
scroscianti dai monti,
e nei mari inabissate.

Sei stata linfa
che ha nutrito il seme,
diventato frutto,
per sfamare chi aveva fame.

Sei stata ramo
per ombreggiare chi,
troppo accaldato,
più *non* proseguiva.

Sei stata cellulosa
trasformata in... pane
da chi, per te,
traeva sua paga.

Ora sei qui, candida, immacolata
per trasformare in primo luogo me,
perché elevi il *cuore* (partendo dai *calli* sotto i piedi)
al Gran Fattore che ogni cosa manifesta...

...e per diventare ancora, poi, tu, *carta*,
tramite di *comunione*, tra me e quegli altri che,
leggendo, su di te, soprattutto *tra le righe*, coglieranno
significati *per far vivere poI- Etico - Artisticamente*.

“POESIA”...

*Noetico pensare,
pragmatico decidere,
poIetico esplicitare.*

Per te, poeta,
la poesia è un “*frutto*”,
col suo profumo, gusto,
nutrimento che ti ha dato, già,
mentre - quasi madre -
la concepivi, gestivi e generavi.

E, per il lettore, invece,
è solamente un... “*fiore*”:
usa bene la *parola*, poeta,
il semplice deve capirla,
l’intellettuale magari (in prima battuta)
disprezzarla, MA poi, anche lui, **amarla**.

... e “MUSICA”

Melodioso

vibrare di *Suoni e Silenzi*;
armoniosa intensità di *Significati*:

colore e calore.

***COSI* è “questa” POESIA**

E’ davvero positiva

e lo si avverte bene.

E’ profonda ed evidente,
sorprendentemente attiva.

Lei non è *classicheggiante* (veramente?)

E ti *scuote, disincanta!* (davvero?!)

Lei è *bella e forte!* (veritiera!!!)

Ed entra dentro noi, come noi in un’oasi:
lirica profondità che ci fa depositare
tutta l’aggressività, vero *shalom*:
certo, vivo ed efficace.

Vivessimo, ognuno, “questa” poesia.

Lei non è realtà che mente,
come fosse artificiosa.

E’ veridica, concreta,
quasi linfa esistenziale:

musicalità *procace* (veramente?)

che ti *scuote, disincanta* (davvero?!)

è “*questa poesia!*” ...

RocKINclassica: *congiunti*.

Le sonorità *parenti*:

intensissima, suadente.

Ed entra dentro noi, come noi in un’oasi:

lirica profondità che ci fa depositare

tutta l’aggressività, vero *shalom*: certo, vivo

ed efficace. Lo vivessimo anche noi, ognuno,

perché ***COSI* è “questa” POESIA.**

ISPIRAZIONE

Ecco...Ecco...

... Ecco che arriva
l'*ispirazione*, che è:
fremito e sussulto fisico,
affettivo, razionale,
quasi *spasimo* spirituale
che **intuisce, deducendo**:
da fatti e desideri,
da volti e sensazioni,
da gesti, suoni, luci, colori,
profumi, gioie, paure e... *gesti coraggiosi*,
più profondi legami,
ulteriori chiarezze e *piccole certezze*
e **induce** a nuove *prospettive*,
nuovi possibili rapporti.

COMUNICARE

Per comunicare IL messaggio
(**anche in modo *con den sa to***)

è semplice il mio fare:
esplicito l'implicito, armonizzando,
nel mio dire, qualitativamente bene,
la forma e IL contenuto.

Le prime parole o righe e le ultime (in ***neretto***)
unite in un solo e compiuto o controverso senso
ad es: "*Figlio...Madre*"; "*Nascere...Morire*"...

In mezzo il *dispiegarsi* della VITA:
i dolori e il gusto, la forza e le fatiche,
le tristezze e le gioie, dell'esserci ***e vivere veramente***.

SANTA *Lettura*

Leggi, prima, e poi, **NON** *condannare*,
solamente: “*critica*”, tutto, tanto, bene e...
da solo, in te stesso, perché:
parlare con sé è *pe(n)sare*;
pensare è *analizzare*;
analizzare è *conoscere*;
conoscere è *con-prendere*;
comprensione è...A-more:
Amore è TUTTO.

BENE “ *dire* ” POESIA

Parole dicenti e di-mostranti
rumorosi silenzi che
- come sole travolge buio -
colui che ha accolto,
compreso e goduto,
NON può *tacere*.

(*NON necessariamente* “scrivere”;
per conferma “L’ultimo scritto”,
in *prosa*, di questa “raccolta”)

OSTACOLI

Quando è l'ora di partire
e soffia un vento forte,
NON ti arrestare, o pellegrino,
ma inoltra per la strada
il tuo cammino.

Il vento... è solo "*aria*",
un poco più forte,
NON smorzi il tuo sorriso
e sia, invece, forte sprone
al tuo... "*de-stanare*"
(*che è IL significato di "de-stino"*).

VITA

E' "il" VIAGGIO...
in salita... si arranca.

L'a-more è la spinta,
la meta... l'oltranza.

DURA POESIA

Dura *poesia*
incarnare **la vita!...**

PRE-*luDI*-O QUOTIDIANO

Come albume montante

all'alba, quasi...dal buio,
la luce compare: tenue,
soffusa, poi roseo, ovattato
tepore, che toglie dal freddo
il mio agghiacciato cuore.

Freddo *buio*... di affetto
e carezze mai avute e...
mai date: schiarisciti ora,
di tepore riscaldati
lenisci il *soffrire*,
stai vivendo l' AURORA.

“VIVEZZA”

ESSENZA *Rosae*

“*Cuore*”

sempre
desto per
svegliare
ogni
giorno
l' aurora.

Sparirà?

Appassirà,
avvizzirà
seccherà
scolorirà,

*il suo aspetto
e il suo profumo*

si trasformerà,
de profumerà.

MA... il tenue,
delicato,
intensissimo suo

esserci stata, certamente resterà!

DOLCE “*Profilo*”

Dolce pendio d’Estate
e fresco e arieggiato,
riposante collina
su cui sostare
nei dì di festa e la sera.

Dolce pendio **NON** più d’Estate,
crudo e piove e troppo vento,
NON ti si cerca più,
perché umida e fredda
è ormai la sera.

Dolce pendio, ormai l’Inverno
su te, che sotto le innevate tinte,
tesori di prossima...frescura
nascondi a chi, più pavido,
NON esce più la sera.

Dolce pendio Primavera,
il sole a demi Zenit
assicura calde mete
a chi **CON** Te è restato
non solo la prima sera

Dolce pendio della...*morale*,
ascolta chi persevera
sui fianchi tuoi tortuosi
e dona “lui/lei” la forza
in attesa dell’Aurora.

Spirituali MATERIE

“**IL**” **fine** è... vicino:
marcio diamante
fiore perenne.

Marcio di neve
Fuoco di paglia
Uomo da niente.

Acqua di neve
Vento di fuoco
Uomo diamante

Fuoco perenne, ghiaccio discioglie.

Uomo di neve
Acqua di fuoco
Fiore perenne.

CESPUGLIO

Ingrovigliato cespuglio,
in mezzo ai tuoi intrecci:
un fiore splendente.

Vicino a te un fiore: solo!

Cespuglio fiorito,
apri i tuoi rami pungenti
alle mie mani imploranti.

Vicino a te un fiore: indifeso!

Colorito cespuglio,
NON era un tuo fiore , MA:
un raggio di sole!!!

Vicino a te un fiore, bellissimo, colgo!!!

LIBERA... “scapigliatezza”

I CAPelli neri e **RICCI**

sul tuo viso

di ragazza impertinente.

La tua bellezza tutta,
così piena e il tuo candore
in verginale attesa.

Sei una miniera dalla quale attingere “ricchezza”.

MA non puoi arrestare a te,
la mia corsa... all’infinito orizzonte
della vita.

Sovra INTENSITA’

Qui, ora,
desiderio di te
mi è (quasi) tortura.

VERITA’

Così ti voglio:

d’inutili,
esteriori formalità, **nuda.**

ILLUMINAZIONE

Ho visto
la luce che illumina
il sole.

GENTE di “*Città*” (o di “*Vita*” ... *mondana*)

Loro vogliono IL “potere”...
di sembrare, agli altri, forti,
per rincorrere quel *M...ona*
che poi chiamano denaro.

Essi vivono schiacciati,
palpeggiandosi l’un l’altro
in un groviglio di carname,
come topi nelle fogne.

E producono bitume,
che si tirano poi addosso,
sulle faccia già emaciate
di morti-viventi *iper* sognanti.

Inoltre temono il “*morire*”
e non vivono che per questo:
obliare...nel tutto volere,
ciò che, in vero, *nulla* è mai avere.

Spogliati, gente di “*Città*”,
di queste inutili brutture e,
come “*Re*” porta corona,
TU vestiti di Sole.

PUNTI CARDINALI

Non
E’...
Sempre
Ombra

SILENZIO

“Quiete Attivissima”:
come, nel Respirare, il “SOS-pendere”
tra Inspirazione ed Espirazione...

C’è un modo sicuro, reale, completo, totale,
oserei dire *“perfetto”* (NON *impeccabile!*)
di vivere una cosa, un evento, un sentire,
animale e persona, insomma LA vita!

Colonna portante, quasi *“anima”* e
“spina dorsale” del... quotidiano, stupefacente,
chi-cosa-dove-come-quando-quanto-perché
e soprattutto... per-*“come”*: **essere silente.**

Abitare il silenzio e, dal silenzio lasciarsi abitare!
Perché lui, IL silenzio, NON si può *“fare”*:
esiste, da solo, di già. Si potrà stare zitti, dei *“muti”*,
MA, abitare, *silenziosi*, IL silenzio...

...E’ straordinariamente ancora meglio, di più,
perché è il vivere *pieno* anche... il *vuoto*,
assoluto e *particolare*, *“presente”* *dovunque* e,
comunque, *silenziosamente con ti nu a to...*

IMMORTALITA'

Dono (NON *a-lie-na-bi-le* !!!)
da “*guadagnarsi*” soltanto nella sua... “*forma*”.

INTELLIGENZA

NON è *informazione*,
non tanto *acculturamento*,
e neppure *furbizia*, bensì:
disponibilità all’ “*ascolto*”!

E’ “*leggere dentro*”
la quotidiana mutevole vita,
l’immutabile Verità,
fonte e fine di **ogni realtà**.

FERMEZZA DI ESPRESSIONE

In un cielo di punti
una sola virgola:
la luna.
MA: anche quella,
appena prima di calende,
che punto!

VOLONTA'

Con l'intelligenza

capisci ciò che è bene,
con la volontà è meglio:
lo fai (per *poter* fare
DEVI sapere cosa *vuoi*...).

Non “*volere*” debolmente
ciò che fortemente
ti interessa:
come alla *volpe*
non t'interesserebbe più... “fare”.

Vera POTENZA

Concentrarsi ed Esternare.
(*Centripeto* e *Centrifugo*)

PAZIENZA

Aspettare che l'evidenza
sia capita dagli altri
e... da **te stesso**.

STUPIDITA'

Volere sembrare
ciò che... NON si E'.

DISPONIBILITA'

Ascoltare
discorsi sciocchi
da chi pretende
d'essere **geniale**.

ANTI-PATIA & COMPASSIONE

Tu con-dannato
da chi NON sa, per *lui*,
con-prendere.

DISCORSO UNIVERSALE

Cosmo... IN... *corso*.

ESSENZA

DI“O”... bella !!!

CONFIDENZE

Confidai a un amico d'essere “*vivo*”;
scoprii un amico che, certamente, vivo era,
MA... anelava ad esserlo ancora meglio
e, possibilmente, anche di più...

Famigliari, colleghi e amici aveva intorno,
MA: il dialogo languiva e vita buona,
NON *con*-divideva. Ora invece “*dialogava*”,
era “*vivo*”, perché ogni realtà si *rinnovava*...

Ma chi siamo ognI Ognuno?
Un punto UNICO che, se “*vivo*”,
perché in giuste *relazioni*, *con*-divide e,
pure, *gioisce*, in profonda **comunione**.

MA... CHI E' CHE “VIVE” ?

Noi LA vita già l'abbiamo, quella fisica s'intende,
continuamente si trasforma e, pure questa: grande dono!

Ma, LA vita?! Ah, LA Vita, che pienezza, vero dono,
che gran salto in *qualità*: fa dei “*vivi*” i “*semprE E più vivi*”.
E solo ognI Ognuno può, incoscientemente, perderla, giacché
è già tutta donata: NON “*vivendo*”, profondamente comunità.

Ciò che conta, NON è “... *fisicità*”, MA: *viver* LA vita,
ch'empie il *cuor* di beatitudine: *ultra* felicità.

Colui che “*vive*” è un uomo...*morto*, a tutto quello a cui deve
“*morire*” per far sì che VITA “*viva*”, **IN ogni momento**.

GALA SSI E ' ..

Avete mai guardato,
in una stanza buia,
un raggio di sole: cosa vedete?

Galassie in miniatura,
in perenne movimento,
piccolissimi pianeti *rifrangenti* luce.

MA la luce,
senza corpi, è...*buio*:
noi siamo “corpi” che riflettono “LA lumen”, GENTE!

FUMOSITA'

Volte... di fumo,
gola rinsecchita,
voce roca, sigaretta in mano:
vizio di fumare.

Ogni tiro è una stilla
di fumosa illusione,
che imbratta i polmoni
di catarroso veleno.

E' un pessimo vizio:
incatrama la carne;
mentre noi siam chiamati
a ben altre “sostanze”.

GHIACCIO

Ghiaccio, freddo *imprigionante*...
vita... come ...*sospesa*, ma,
certamente contenuta, *certamente viva*:
possibile acqua fresca.

NEVE

Cadi
lievemente
e, su ogni dove,
appoggi il tuo candore.
Fermi (*quasi*)
ogni cosa.
col gelido tuo bacio
senza fiato.
Sembri
(*quasi*)... morte,
ma sotto te
è la vita.

TESCHIO

Un'ombra bianca
nella terra, una vita
già futura.

SPERARE

Intravedere

d'Inverno in un campo,
con i piedi gelati dal freddo,
da sotto la neve
una calda, ondeggiante
aurea distesa di giallo frumento,
al di là di quella stagione.

VACANZA D'EVASIONE

Partire?

Per dove, se con te
sempre rimani !

PEGGIOR NEMICO

Te stesso

se gelida indifferenza
al vero, al bello, al buono
che ti asciuga,
inacidito e polveroso,
dentro e fuori.

SOSPESO. SOSPESA.

Avviene che in certi momenti

ti senti incompreso, incompresa
quando, quello che dovevi fare
tu lo hai già fatto: vita hai condiviso,
servendo, tutti e...nessuno ti guarda,
nessuno ti dice mai nulla di quello che attendevi.

Che tu sia femmina o maschio, è poco importante,
tu sei persona e vuoi *dialogare* e,
quando nessuno ti parla,
creando un gran vuoto,
ti senti morire, ti manca il respiro
e rimani...come...sospeso...sospesa.

Nessuno si accorge del tuo essere presente
e senti quel muto silenzio come un'offesa e,
quello che avevi pensato...
quasi...come...un peccato.
Però, nulla, nulla tra te e gli altri
di quel *dialogare* che tu attendevi e...

Che tu sia femmina o maschio, è poco importante,
tu sei persona e vuoi *dialogare* e,
quando nessuno ti parla,
creando un gran vuoto,
ti senti morire, ti manca il respiro
e rimani...come...sospeso...sospesa.

*“Qualcuno che dica: grazie... prego;
Mamma; Donna; Papà; Figlio; Figlia;
Amico; Amica. Qualcuno che NON mi lasci..
Sospeso... Sospesa...”*

Indebito DESIDERIO

Quando sembra

che tutto tradisca, disgusti, deluda,
un brutto pensiero nasce nel cuore:
meglio la “*morte*”.

Interpreta bene:

non vuoi tu la “*morte*”,
che è...mancanza di A-more,
indesiderabile “*non-vita*”.

Quello che, veramente, tu vuoi è...

“*morire*”, desiderabile e dinamico modo
di “*finire*”, “*qualitativamente cambiare*”
i tuoi modi e le forme... **di vivere.**

ASCOLTO

Taci, non parlare, “*ascolta*”:

“*accogli nell’animo e...fai*”.

E... continua a pensare, e bene,
tutto quello che hai visto, udito,
palpato, calcato, vissuto e...

desiderato: questo è l’ “*ascolto*”.

Ascolta: il mare, il vento, le montagne,
il fuoco, la pioggia, il sole, la luna,
l’Uomo, ogni cosa, insomma, LA Vita.

“*Ascolta*”, ogni cosa è “*Parola*”, “*Dabar*”
“*evento di comunicazione*”...

Tu, taci il tuo rumoreggiare e, “*accogli*”.

Se ami e più ancora vuoi amare,
ancor più attentamente “*ascolta*”,
ti accorgerai di essere amato!

ESSERE “*CARNE*”

TU non hai, non hai un *corpo*.

Tu lo sei, lo sei: sei *corpo* !

Ogni cosa in esso “*ascolta*”:
come il mare nella conchiglia.

“*Carne*” è mezzo a relazione, non il fine:
la tua meta è...**altra cosa**.

TENEREZZA

Vivere

come fosse un bimbo
il proprio padre che...

invecchia.

RELATIVITA’

Soffio che passa
un abbraccio carpito.

Soffio che passa
un affare concluso.

Soffio che passa
il “*morire*” che viene.

Solo Dio **NON** passa:
è il soffio **che resta**.

L'ATTIZZA FIAMMAnte "VIVEZZA"

Nel cam(m)ino, che è la vita
sembra tutto spento e morto.
Poi rimuovi con il ferro e ...
divampa ancora il fuoco:
ora la legna si "trasforma".

Sembra tutto, eppure...(quasi) niente.

Fai la tua *trasposizione*:

ciò che *s-ferra* è Bene-volenza

e l'acceso è un altro Uomo.

E la "*fiamma*"? **Caritas-Amore !...**

... Quindi: NON "PERCHE?"soltanto. Sarebbe "Guerra"!

Non c'è bisogno d'armi... bianche o rumorose,
per infierire sull'altro, che riteniamo *ne(a)mico*.

Basta "NON fare", chiudersi in sé stessi, perché,
nel "*mondo*", avvenga il... *male* all'Uomo.

Se uno ha fame, ha sete, o dalla solitudine è distrutto
e TU "*non dai*", che fai? Uccidi...

...Uccidi Lui/Lei lasciando che "NON viva",
e uccidi in te il tuo ingrandire d'Amore e Vita.

Davvero non c'è bisogno d'armi, bianche o rumorose,
per infierire sull'Altro: è **sufficiente NON Amare!!!...**

MA: PER-"COME" fare! E' lo *Shalom, Pace*: "VIVEZZA".

I NONNI CANTO: I “Nuovi” ...

Rinfresca l’aria, la “novità”,
e anche questo mio “nuovo” canto,
parola viva...per ognuno che l’ “ascolta”,
perché, ignorando rime, ma come “novità”,
comunque “canto”.

Canto per cantare LA vita, questo stupendo
- seppure faticoso - ma meraviglioso e...
sempre “nuovo” in-canto...

La nostra VITA, bella e...*stanca*,
che estirpa dall’ *inerzia* e...*stronca*, ma che,
comunque, dovunque e sempre, *nuova*, ti apre, ti spalanca.

E’ diventato “NONNO”!
E’ nato un Uomo “NUOVO”!!!

Rinfresca l’aria, la “novità”,
e anche questo mio “nuovo” canto,
parola viva...per ognuno che l’ “ascolta”,
perché, ignorando rime, ma come “novità”,
comunque “canto”.

Canto per cantare LA vita, questo stupendo
- seppure faticoso - ma meraviglioso e...
sempre “nuovo” in-canto...

La nostra VITA, bella e...*stanca*,
che estirpa dall’ *inerzia* e...*stronca*, ma che,
comunque, dovunque e sempre, *nuova*, **ti apre, ti spalanca.**

CREATURE

Man. Woman.

Se diciamo “ <i>creatura</i> ”	Creature
noi intendiamo: Dio infinito,	God infinite
uomo e donna limitati	Definite

Ma, se <i>k(e)re</i> vuole dire “creare”	To create
ed è verbo durativo	Causative
l’intensivo è: “ <i>crescere bene</i> ”	Growing good

Crea-turo vuole dire: sempre in via di creazione,
è il contrario di umiliante, libertà realizzante.

E, creato, vuole dire	What do you mind?
prima “ <i>allievo</i> ” e, poi, “ <i>alleato</i> ”,	Allied?!
da <i>criar</i> : “ <i>allevare bene</i> ”	To bring up!!!

Crea-turo vuole dire: sempre in via di creazione,
è il contrario di umiliante, libertà realizzante.

Se non cresciamo restiamo come *aborto*:
morti viventi, non *trascendiamo*. **Man!**

L’uomo e la donna: femmina e maschio,
in *relazione per divenire*. **WOMAN!**

Ascendere, come la vita di un fiore:
cresce, poi sboccia e...*imago Dei*. **Humanity!**

CREATURE !!!

EGOISMO

L'Amore che *rimane* in me,
è solo *mio*:... come *IL dolore*
che "io" patisco rischio di pensare sia **l'unico**...

NOIA

Vertiginosa:

odiante e inerziale,
monotona e molesta,
puntuale e indifferente,
estranea e presente,
differente e sempre uguale

immobilità.

LUTTO

Buio flash

di una vita certa, *spenta: splash*
istantaneo e prolungato,
ma NON...assoluto...NON senso.

COERENZA

Se io cambio inopinatamente,
chi ho vicino **NON** capisce
e **NON** sa correttamente
ciò che resta o che perisce.

Devo, quindi, decidere bene:
approfondire e ben studiare,
per fondare le fondamenta
dei principi-valori a *con-servare*.

MA... per essere me stesso,
sempre, ovunque e con chiunque,
perché IL bene **NON** sia *s-messo*, devo...
co-ire: andare-insieme e in ogni Ad-venimento.

LA PIU GRANDE

ONORIFICENZA di OgniUNO

“*Con-temporaneo*” **DI DIO!**

PRODIGO... a *Chi?!*

E' *prodigo* il figlio minore,
che fugge lontano e dilapida tutto:
vagolante, senza legge né parte
s'infossa e, umiliato... capisce.

*“E' questo il mio essere ‘carne’: non s-offrirmi
e per gli altri, non fare comunione”.*

A casa ritorna, affamato, povero e stanco, **ma...**
ri-generato figlio dell'ultra prodigo Padre.

E' *prodigo* anche il figlio maggiore,
che rimane in casa **ma...** sciupa LA vita:
immobile, solo obbligo e legge,
s'irrigidisce, superbo e, forse, in casa non entra.

*“E' questo il suo essere ‘debole’: non accoglie,
non gode e gioisce, non fa comunione”.*

In casa? Superbo e orgoglioso, forse entra, **ma...**
accetterà d'essere accolto da figlio dall'ultra prodigo Padre?

E' possibile ci sia un TERZO figlio,
senza legge e mancante d'A-more:
fa pagare, non paga, resta in casa, **ma...**
sperperando LA vita.

*“resta un solo, positivo, **ultra prodigo: IL Padre,**
che accoglie **miseria, mettendoci cuore”.***

E' l' unica e tripartita parabola della...
MI SE RI COR DIA?

Esperienza “SPIRITUALE”!!!

Nelle tue valli, terre senza confini,
ascolto tuo vento soffiare.

Sulle tue montagne, case col cielo per tetto,
vedo tuo ghiaccio ghiacciare.

Sulla mia pelle, *tempio* del mio spirito,
sento tuo calore bruciare.

Sono quasi accecato dalla tua luce e,
come prima, anche ora...

durante, non ti vedo, ma ti esperimento,
Signore di tutto me stesso, e...

Ti desidero: vieni, entra in me,
con il tuo **silenzio assordante**.

RITIRO SPIRITUALE

Noi siamo venuti sul monte dell'...
ascolto – che è un'altura *qualitativa* –
fatto di esperienze nostre e, sempre,
dell'Amore tuo.

Chi siamo? Cosa facciamo?

Come lo facciamo, sono le domande,
il nostro *contenuto*...

Chiariscile tu, ora.

Illuminale di *luce* tua,

dacci il tuo Cristo e, insieme,

il vostro Spirito, perché,

scendendo a valle, dai fratelli,

sappiamo tacere il nostro confuso vuoto

e vivere soltanto ciò che è **carne tua**.

SCOPRIRE DIO

DIO, che per molti è “vuoto nome”, ma... dalla barba lunga, bianca; per qualcun'altro, invece, è ben fondato e diviene il *necessario* per spiegare tutta realtà.

Per *scoprire* che Dio “rischia” di esistere, è doveroso ben guardare tutto ciò che ci sta intorno, per scoprire *contraddizione*.

Ogni cosa che si vede infatti è: *molteplice e diviene*, contiene l'evidenza di NON essere di sé *causa sufficiente*.

Come quando, ad esempio, vedi un Bimbo e *sai* che ha due Geni(era)tori: con processo *inferenziale*.

Un'altra prova? Senti l'acqua: ora è fredda e, poi, calda.

Cos'è che la riscalda? Qualcos'altro che è NON acqua!

E' il “primo dio” che si scopre: qualcos'*altro* dal *finito*, che *giustifica e fa luce* sulle tante contraddizioni.

“DIO” è il NON questo, il NON finito, il NON potente in modo nostro, il “*tutt'altro*” dal finito, sua *creatura*.

MA: così cos'ho risolto? Dio mi è noto come “*ignoto*”...

È proprio qui ch'è doveroso approfondire questo “*tutt'Altro*”.

Al nostro arco *culturale* è comparso, a un certo punto, *uno* che dice di essere “*Dio*” e ci spiega *com'è* fatto.

E' plausibile quello che fa e dice? E' vero? E' buono?

E' pertinente all'essere Uomo? Lo si deve *esperimentare*.

Se s'arriva, con la ragione, a scoprire che Dio...*esiste*, rimane una sola cosa, ancora, da fare: *agire, l'azione*.

Si lasci a parte idee malsane,

si imiti Cristo con i *fatti*, con LA *vita* e...

si scopre l'*unico* Dio vero, che è:

senso, gusto, gioia, sapore.

Lui si *dona* in COM-UNIONE, tu l'*accogli*: ti trasforma,

e Tu **scopri** che, già qui, Dio *esiste*: è l'**essenza dell'Amore!**

AMORE

E' ruscello e oceano intero
mareggiata e... *tavolozza*.
Ogni cosa in lui... *inabissa*
e poi... *rifrange*: amore.

E' la quiete e la tempesta,
il più antico e sempre nuovo.
Trasforma - sempre in *lotta* - ma,
poi, sempre, in lui, *shalom*, la *pace*: amore.

E' serratura, chiave, porta.
E' entrata e uscita,
“*passaggio*” al bene ed “*ostruzione*” al male
e, sempre, IN lui “*rinnova*”: amore.

E' l' *inizio* e, pure, IL *fine*.
E' LA *vita* ben vissuta
ed IL *morire* - della *morte* -,
ogni cosa *rivivifica* e, in lui
e con lui...*risorge*: **A-MORE / NON-morte: VITA!!!**

... E SE A-MORE

Significasse in verità “ *non-morte* ”
e il suo vero contrario non fosse l'acido,
freneticamente attivo odio,
ma l'assoluta, passiva “*indifferenza*”;
non sarebbe come dire “**LA Vita**”,
nella Sua Intensità e Vivezza?!

AMARE

Amare, amare, amare.

Chi amare ancora NON sa,
deve comprendere.

Si può amare solo ciò che si conosce!

Soffrire, prima, come legna nel camino,
per aggiungere fiamme al fuoco,
poi **ardere d'A-more....**

RIVOLUZIONE *vera* VERA

Cambiare in se stessi,
attorno a se stessi,
il tipo di rapporto con gli Altri
e con ogni altra cosa:
nell'Amore, con l'Amore
e... per l'Amore !

DONNA (*mia?*)

Guardarti donna *mia* e nuotare nei tuoi occhi
come in fresca dissetante fonte.

Parlarti donna *mia* e danzare alla musica
della relazione e del dialogo con te suonante.

Toccarti donna *mia* e sentire in te,
vergine, fruttuosa terra da coltivare.

Vederti donna *mia* e illuminarmi
di splendore d'Amore.

Starti vicino donna *mia* e profumarmi
dell'essenza dell'Amore.

E questa, donna *mia*, sono solamente parziali immagini
tue, il tuo "*spirito*" io amo, e con "*spirito*": è l' **assoluto.**

AMORadiale (perché ben Radicato)

“Edera” cara amami tu
del tuo amore sì ben *radicato*,
con il tuo amore così *radicale* e... “*ar-rampicante*”.

“Io”, giacché debole
e ingrato (potrei dire: *sradicato*)
non so amare che un attimo e ... d’ “arrembante”.

DINAMICA DELL’AMORE

E l’amore sbocciò tra noi
così: *silenziosamente*.

Poi ci inondò ancor più
così: *fragorosamente*.

E, infine, ci uni d’Amore
così: ***a mo ro sa men te***.

META

Amare l’amore per l’amore:
energia che unisce,
relazione contenuta e...
contenente **amato e amante**

...MARE

Vita sciabordosa,

col sole o in zona ombrosa:

pesci, alghe, sale, sabbia sempre.

Azzurro tavolozza, verde cavalloni,

onde *fragorose*, bonaccia silenziosa.

Mare, vita di mare, salsedine frizzante:

i-odio, vivezza, **A-mare.**

Misera PRESUNZIONE

Non avere amato,

mai,

nessuno;

- e non essermi lasciato amare -

ed ora,

ancora,

pensare solo a me stesso...

...**UN GRIDO**, nel trambusto della vita

io odo, un grido gridato d'aiuto: da chi?

C'è forse chi ama e non è ricambiato?

C'è forse chi soffre e non conosce il perché?

C'è forse chi teme di avere...paura?

C'è, anche, chi odia, per amore rovesciato?

Un grido, nel trambusto della vita io odo:

un grido...**che cade nel vuoto?**

“**DONNE**” ?! ...

Stavo male, piccolo calvario,
cercavo di capire quello che a me,
fisicamente, capitava di soffrire.

E proprio qui, nel lebbrosario, la vidi:
lei, la donna, bella e scura, occhi dolci,
riccioli i capelli e... l’abbracciai!

Anzi: l’accolsi in braccio e strinsi forte,
per non farla cadere e, guancia a guancia,
la baciai: pelle morbida, vellutata...

... Fu il paradiso: paradiso!!!

*“ Ivonne, piccola lebbrosa, ecco quel che mi hai fatto,
gettandoti giù dal tavolo, nelle mie braccia:
ho capito che...lebbroso, spiritualmente, ero io.*

DOLORE

Dolore, dolore,
ancora dolore,
sempre dolore e,
ancora dolore.

Soffri “bene”, Uomo, le tue pene...

E il dolore,
del dolore,
farà che sia
NON più dolore.

VIOLENZA

Fuoco nel petto

palato asciutto
mani che formicolano
e voglia di *of-fendere*.

Reazione *violenta*,
nemica dello *shalom*:
toccati in un nostro interesse
o in un nostro sbaglio...**violenza!!!**

ARRABBIARMI ?!

Certo,
certo che posso
anche... arrabbiarmi.
Davanti a negatività
faticose ed inutili
e senza tacere quelle
stupide, de-ficienti e cattive,
figlie di... "*Ignoro e Presuntua*",
genitori a loro volta di...
"*Dolore e Soffrenza*",
"*Soffrenza e Dolore*", tanti,
ma così tanti, e tanto, che...
certo, certo che posso, anzi,
che devo anche **arrabbiarmi !!!**

VETTE e SOTTERRANEE *Mete*

Quando,
all'alto della vita,
ad una “*cima*”, arrivo e...
finisco l'ascesa e...
arresto il mio salire e...
comincio la discesa e...
al basso più profondo della vita arrivo e...
finisce la discesa, ma...
non m'impantano,
non mi fermo e...
continuo , e...
ricomincio a salire, e...
poi ancora a scendere, quando...
quando, nella mia vita, **io “*sono*” veramente?**

DIAMANTE *SPIRITUALE*

Quando hai “visto” brillare,
riflesso in una goccia di rugiada,
il primo pur pallido raggio di sole,
hai goduto il diamante che è:
impossibile comprare,
impossibile vendere,
“impossibile” possedere.

UOMO

SESSUALITA'

*... Maschio e femmina li crea.
Dio li guarda, guarda l'UOMO, e dice:
"E' cosa MOLTO buona" !!!*

Cuore scolpito
in mutevole scorza
affondante radici
nell'umida terra.

Eterna espressione
di profonde esistenze:
tronco il tuo essere corpo
e foglie i tuoi pensieri.

Dal basso provieni
e all'alto tu *a-spiri*:
prodotto finito di...
due atomi in pena.

La terra ti nutre
e nell'aria di-*batti*:
spettrale visione
dell'arte divina.

Ferma figura
di eterno moto:
Uomo, di tutto l'insieme
meraviglioso connubio.

Sessualità è una parte,
parte intera di ogni uomo,
maschio o femmina che sia.

*C'è chi dice "il sesso è bello";
forse non sa quanto sia vero!*

*C'è chi dice "il sesso è brutto";
forse è che... non sa bene!!!*

Sessualità è una parte,
parte importante di ogni Uomo,
maschio o femmina che sia.

*Ciò che oggi è divulgato
è il pos-sesso genitale.
Solo "tale" è parziale,
rende l'Uomo schiavo-cosa.*

Quello che OGGI è da sapere,
è che l'Uomo è un mondo intero
nella galassia umanità.

Ama l' "UOMO" e capirai che...

*La sessualità è una parte,
importante e tutta intera,
non ridurla già in se stessa.*

*E ancora di più e meglio:
devi amare TUTTO l'Uomo!*

MORIRE per VIVERE

Ho pianto per il “*morire*” di un amico:

lui era morto , io stravolto.

Ma si può “*morire*” così: essere vivo ora,
ed or... non più? Ero stravolto.

Trovassi Dio...lo ammazzerei, mi ripetevo.

Ed ero sempre più stravolto...

Ecco il punto, ero stra-volto: volto più volte
dentro e intorno a me. Ora capivo!

Non era per lui che io pativo, era per me,
per l'*egotismo* mio: tutto lasciare e, anche a me, “*morire*”...

Ora capivo veramente: “vivere” è solo un mezzo,
“come” vivere è lo scopo, la meta.

Ora “*sapevo*” che LA vita NON muore e cominciai a...

“*morire*”... alla “*morte*”, **per vivere e far vivere felice!**

MORTE

La “*morte*” NON è il *morire*!

“*Morire*” infatti è un'*azione*,
un *fatto istantaneo, momentaneo*

- anche se, per arrivarci, spesso è un lungo *calvario* e,
certo è pure che, anche se giovani, anche se *improvviso*,
chi “*muore*” lo avverte e avverte *il vicino* - .

La “*morte*” invece è una “*condizione*”, una “*situazione*”,
un *modo di...NON vivere in buona qualità LA Vita !*

NOTE per *giusto* POTERE

(N.B. A “*scala*” perché, nella vita, sempre, c’è chi scende
e c’è chi sale...; cominciando dal basso)

...**Domina anche i RE.**
SI all’amore che
LA dove anch’io so dire
SOL con te
FA essere
MI
DOMina anche i... RE e...
SI all’amore che
LA dove io non so dire
SOL, proprio
FA il tuo essere
MI
RE.
...DOMine !!!

SILENZIOSA SERA

Tacciono anche le ombre sotto i platani addormentati.
Si chiudono le porte e le finestre sulla via.
E anche gli occhi, stanchi di guardare.

E’ sera, quasi notte, nulla più si muove,
cammina, fluttuoso, nero vellutato,
solo il sonno: **silenzioso pellegrino...**

TEMPO e TEMPI

TIC. La vita viene.

Tac. La vita va.

Tic la vita, sempre,

tac, prima viene

tic, e sempre, poi,

tac, lei se ne va.

Tic. L'accogli tu la vita?

Tac. La godi? La gioisci?

E prima e poi: **tic-tac.**

E... *durante* : **tic-tac.**

Durante? Cosa è "*durante*"? E' l'unico "*reale*":

E' l'*essere*, l'*esistere*, il *vivere concreto*, fatto di...

"*fatti*" e "*cose*": persone e situazioni che determinano i "TEMPI"...

- E, "IL *tempo*", come fosse un recipiente vuoto NON esiste! NON esiste un "*vuoto*" da riempire: c'è il tempo della semina e il tempo del raccolto; c'è il tempo del nascere e il tempo di "....."

" *perché hai pensato solamente morire e NON anche, e soprattutto, vi ve re ?!* "

... Eventi da *capire*, gesti da *compiere*, situazioni da *gestire*, persone da *accudire*:

" *Nella pienezza dei TEMPI,
IL TEMPO è compiuto !* "

Stavo dicendo : **tic-tac.**

E...*durante*? **tic-tac.**

L'accogli tu LA vita? **Tic**

La godi? **Tac**

La soffri, anche? **Tic**

La *con-dividi*? "Tic" (un' Aritmia, succede!)

TAC. La vita va...

CUBO

Realista

**VOGLIO
C O S E
R E A L I**

**E L E
VOGLIO
O R A**

**IO NON
VOGLIO
SOGNARE**

**FORTUNA
e “*sfiga*”
*non esistono !***

**IL DESTINO
lo costruiamo
Dio ed “Io”**

**LA FEDE
è REALTA’
CONCRETA**

PENITENZA

(vera e totale)

Mio Dio che tormento
vedere il tuo Amore
ridotto uno scempio
di fredde omissioni.

Che brutto momento,
si dice di questo e,
in parte, è anche vero,
ma è mezzo all'A-more!

Come, ad esempio, in banca,
confessi il mancante *bisogno*,
così è *vera penitenza*:
ti apre alla *comunione*.

Un "*libero-dovere*" soltanto,
e solo tu ne hai il *potere*:
aprire il tuo cuore alla *Grazia*,
... sempre stata presente !

Riconosci gli "*sbagli*" ... d'A-more,
confessali in Cristo, il solo che,
fino in fondo, davvero *per-dona*, e...
riprendi il **cammino più pieno di Gioia !**

P A'
O + T
V E R

Povert, che tutto *accoglie*
nelle mani di chi *comprende*,
se ne gira, tutta s' spoglia,
rivestendosi di *gioia*.

Ad ogni cosa
desiderabile
fa ripetere:
“*tua non sono!*”;
ad ogni *giusto*,
lecito desiderio,
grazie a lei,
nulla manca:

acqua e sole ai monti e al mare.

Lei è figlia dell' Amore e, perché *NOI* viviamo felici,
fa relazionare, giusto e bene, con ogni UNO e tutte realtà.

CROCEFISSIONE

Dolore eterno ed infinito,
Qui ed Ora,
in Lui, è *guarito*

- *unico spiraglio di Salvezza!* -

il soffrire
di *Ogn' Ora,*
per noi è finito: fi ni to !

PREGARE **E'** ... *PRA TI CI TA'*

Dire orazioni

è il primo gradino,
fatto, sì, di formule, MA...
che introduce
ad un piano di “*attenta attenzione*”.

Meditare è secondo

e vuol dire “*pe(n)sare*”...
le gesta di Cristo e d’ogn’altra cosa, di Vita,
per trovare, tra tutte, LA “*relazione*”.

Contemplare è... sviluppo di ciò che precede:

guardare, vedere, capire, unificare, gioire e,
ancora: guardare, capire, approfondire...
quello che rende NOI liberi, cioè: FIGLI.

E, finalmente, **estasiare**, “*uscire dalla stasi*”,

da ciò che ci *tiene*, ci *frena*, ci *annega* e...

nuotare nel mare della vita,

che è NOSTRA, MA:...

(... Viene da Dio che, “*intra*”, è UNO e TRINO e,

ad “*extra*”, capace, Lui solo, di essere DONO...)

DONO che, accolto, scopriamo essere già in noi e capace
di renderci *simili* a Lui e, come Lui, capaci di PACE...

(... Se NON **compro-**messi! Compreso?

Gratis-messi: capaci, **capaci di Dio!**)

VOCALI

AEIOU sono vocali, sono cinque, piccoline,
ognuna semplice, carina. Senza loro, tu,
NON parli: NON puoi chiedere né capire.

Queste nostre *vocal*-ine sono tutte contenute
in un solo nome: *aiuole* e, seppure piccoli...
fiorellini, riempiono il *vocal*-are di colori.

Senza A puoi dire *A-more*?
Senza E, chi o che cosa “ ”*cezzionale*?
Immacolata, senza: “ ”*mmaculata*!
Un grande lavoro, senza “O”, una ...*pera*:
cotta, lessa, MA *NON vera*.

E se dall’ Uomo togli “U”, NON ti diventa,
e NON è un caso, “...*omo*”:
pubblicitario detersivo lavandario?

E’ proprio vero, sono solo *vocaline*,
piccole *notelline* ma, come le *note*

riempiono di *colore* e *calore*.

FEDE “*naturale*”

Partiamo dall’ “*inizio*”. E’...

un *mistero*, ma certo,

ben fatto e *continuato*:

aver **FEDE**, *fi dar si*, ci fa dei bene *viventi*.

Due piccole cellule, per poterlo fare,
muoiono, ognuna: metà! E... a casa,
in ufficio, per strada o al ristorante, ognuno,
che fa? “*Si fida ed... affida*”!

Infida cellula rifiuta il “*morire*”, che fa?...

“*Di cancro si muore*”!

Concepire vita e far vivere, in ogni momento,

è determinato da un “**p r i m’atto di fede na tu ra le**” !

(**FEDE** dal latino *fides*, “*fidarsi*”;
dal greco *peitho*, “*persuado*”)

FEDE “*Teologale*”

Sapere che un “*altro*”

ci ama tanto da...

donare *sua* vita,

per *IN-saporire* **la nostra**.

VIVERE FEDE

Tutto è dono, sua Epifania,
manifestazione concreta
del suo Amore per noi,
anche Ognuno di noi: a se stesso ed agli Altri.

*Intelletto e voluntas per capi-e-re E fare:
mettere dentro Ed esternare.*

E' il "cuorE-Energia" che, attraverso i sensi, fa,
dell'Uomo-carne, *vivezza vivente e vivificante.*

Vivere FEDE e fare BENE

è UNA sola cosa, come, ad esempio:

1 viaggio in treno e doppio... **binario.**

COM-UNIONE

Ostia bianchissima, vittima d'Amore totale:

Cristo si fa pane per noi, nostra *carne*...

Obbedendo a noi, oltre che al Padre.

"Lontano da te, Gesù, solo il freddo è che mi assale..."

Mangiamo la sua *carne*, si fa noi trasformandoci...

in Lui: diventiamo *fratelli e sorelle*, per il *sangue*
di UNO che si è fatto inchiodare...dall'A-more.

In noi, fratelli: in Ognuno e tra noi è, e impariamo
a *vedere-gustare-gioire*, insomma **vivere**, la calda,
viva e **vivificante presenza di Jeshuah: Dio salva.**

BREAK. (*Intervallo* in prosa alla... n° 100)

Ti sei accorto, o lettore, che la “poesia” COMUNIONE è la n° 100? E ti sei accorto (o no) che quello che hai letto è risuonato in te, perché *già* lo avevi sperimentato, vissuto e “*poIeticizzato*”?

Ti sarai accorto, anche, che queste piccole *condensazioni* di pensieri sono solamente piccoli barlumi di luce, alcune addirittura *scintille*, ma certamente chiare e *illuminanti*: sentimenti, aspetti, situazioni, difficoltà e gioie della VITA, che è molto più grande in ampiezza, altezza e profondità, sia nel bene che nel male, di questo libretto.

Saprai certamente anche - per averlo sperimentato TU stesso, o... “*poeta*” - quanto è difficile “*rendere*”, e rendere “*visibilmente, condensato*” agli Altri i propri sentimenti, le proprie idee, le proprie intenzioni. Io l’ho fatto fin qui, ci ho provato e mi sembra ti sia... interessato (a me, *scrivendole*, hanno cambiato la vita!)...

Con questo *intermezzo in prosa*, non voglio *scusarmi, giustificarmi* e neppure *attirare la tua “benevolenza”*. No! Desidero solo, quasi come *collirio*, rinfrescare il tuo “*occhio*”, richiamare la tua *attenzione* ad essere *disponibile* a continuare a *leggere*, MA alla luce di queste due condizioni e qualità.

La prima: *res pon sa bi li tà!*

Se quello letto fino qui ti è interessato e ti ha fatto bene, è tuo *libero dovere* continuare a farlo, per te stesso e per la qualità della tua VITA perché, nutrendotene, puoi, dopo:

- . *meditare*, cioè usare (possibilmente bene!) quel particolarissimo dono fatto all' *animale*... UOMO, che è l' **Intelligenza** (il “*cuore*” biblico);
- . *contemplare*, qui nel libretto per trarne nutrimento e poterlo, poi, utilizzare, *contemplativamente* anche *quotidiae* nel *vivere*...ovunque.

La seconda: il contenuto sarà, un po' di più, anche di **Fede** e addirittura, ogni tanto, **Religioso**, quasi...

- . *preghiera*, cioè riferito e riguardante, appunto, ANCHE alle “cose” di Dio, della Religione e della Fede, MA... ancora e, sempre, tendente ad essere “*poesia*”, nutrimento vitale all'...
- . *agire*, il cui significato rimanda ad *agile*, che vuole dire “*facile da condurre*”, essendo aggettivo verbale di *agère*, “*condurre spingendo*”... che cosa?...

... LA Vita, il *vivere*, appunto, *quotidiae*: ogni giorno, ogni ora, dovunque e comunque, nonostante gli *arranco*, faticosi inciampi all' *oltranza*...

Buon viaggio *della e nella Vita*...

Ri-partendo da qui, che auguro, ti sia scorrevole leggerle, queste brevissime tappe, per poi, là, nel dovunque della vita, pol-etico realizzarle.

BIBBIA

E' Parola di Dio che salva,
perché “ti” libera al *vero*,
al *reale*, al *giusto operare*,
all' *A-more* che edifica e rende felici.

Raccolta di fatti e situazioni
che in passato sono stati *concreti*
e che ora, per te, sono *segno a...cercare*,
capire ed agire, **IL volere** di Dio.

Cristo, per noi Xstiani, è il suo *centro*:
quello ch'è *prima* in Lui si completa,
quello che è *dopo*, da Lui e a Lui *riferito*
e a Lui “deve” far ritorno: *vissuto*.

E' Parola *ispirante e nutriente*.
Parola che *chiama* ad una Vita che,
Santa: vuota di male e piena di bene,
Ti rende felice da ora e per ...sempre.

ESISTE ?!

Se esisti, Dio, sei tu che chiami:
Ognuno, dovunque, ogni momento a *vivere*
l'intensità sua, la mia, la tua, insomma: **l'Altrui !**

TENTAZIONE

Peccatore adesso.
Adesso... **morte**.

CANCRO *spirituale*

Cellula impazzita
in un corpo sano;
come è faticosa, *clinico*
spiritualmente la... **san-t-ità**.

Ero sano ch'è un momento,
ora è un lancinante dolore;
è *IL male* che avanza
per *ingoiarsi* ogni...vitalità.

Cobalto e iniezioni;
Penitenza e Carità,
combattere *IL male*
alle sue stesse radici.

Il "*cancro*" è un gran male;
il "*peccato*" ancor più!
Se "*IL male*" ti rode,
NON ci sono altre "*vie*":

immolare "quel" male sull'altare dell'A-more!

CARITA' & CARISMA

A-more del "prossimo".

Dimostrazione graziosa, dono.

Come vaso riempito d'aromi
profuma, stappato, nell'aria,
così è carità che si dona:
lenisce le *pene* dell'Uomo.

*Ma NON toglie fatiche e dolori,
li innalza a speranza... d' Intenso.*

Carità? NON è uno *sciocco*...
donare agli altri ...*qualcosa*,
MA vittoria sul *mondo-male*:
in Te stesso, prima che in Altri.

*Ma NON toglie fatiche e dolori,
li innalza a speranza di Vita.*

... "Dimostrazione graziosa",
è la porta che ti apre all'Eterno:
tu vi entri, tutto ti dai e...
ogni cosa Ricevi.

*Ma NON toglie fatiche e dolori,
li innalza a speranza di Gioia.*

Se la *Caris* ti prende, *durante*, anche,
ti abbassa, ti strugge, ti stanca, MA...
è l' UNICA VIA che *innalza ed esalta*,
viviamola lieti: è la grande SPERANZA!

DUBBIO

Dubbio atroce

nel cuore di chi persegue
spirituali mete:
peccare o NON peccare?

*E una pace serena l'attornia,
ma nel cuore...burrasca.*

Una ruga soltanto,
di soffuso *languore*,
all'esterno presenta
quel viso lottatore.

*E una pace serena l'attornia,
ma nel cuore...burrasca.*

Vita, *dubbio*, lotta, (e anche,
ogni tanto) violenza, MA: d'amore e,
d'impossibilità a TUTTO S-OFFRIRE:
tristezza, quasi, infinita, E... una pace serena l'attornia.

PECCATI

Zoppo camminare
che fa sbagliare *bersaglio*
e giungere (quasi) **MAI alla meta.**

“ *Confronto*” CON DIO

Chi sei Tu? E chi sono Io?

Tu sei Dio, sei il TUTTO.

E io sono SOLAMENTE Io.

- *MA NON sembri poca cosa!* -

Da Te fatto, da Te amato,

in Te Io vivo e, alla tua stessa vita...

aspiro. **Tu sei Dio E Io tuo Figlio.**

Briciole DI CIELO

Briciole di cielo gli occhi se...

NON solo per *guardare*, MA anche per *vedere*.

Briciole di cielo le mani di...

Chi lavora NON solo per *guadagnare*, MA per...*creare*.

Briciole di cielo i piedi di...

Chi cammina solo per *turismo*? NO!!! Per... “*viaggiare*”.

Briciole di cielo il cuore di...

Chi ama NON solo per *piacere*, MA per... *gratificare*.

Nutrimento celestiale l’HUOMUS tutto vero,

NON SOLO per se stesso, **MA in... CUM-UNIONE.**

MOMENTANEO SCONFORTO

**Non ho nessuno da... “*dialogare*”,
se non Te, Verità *essenziale*.**

Ti ho cercato su un bel viso,
nell’abbraccio conturbante,
in un affare ben riuscito;
eri assente, mi mancavi.

Non ho nessuno da... “*dialogare*”,
se non Te, Vita vera, *esistenziale*.

Nello sguardo di un Bambino,
nel...*dolore* di chi *soffre*,
nel più semplice *esistente*:
Ti ho trovato, Tu sei “*qui*”.

Ora con TUTTI:... *dialogare*,
perché ho Te, *vivo e reale*, e così
ho pure gli amici, i familiari,
i conoscenti e... anche i *nemici*.

Ora *Dialogo* con LA Vita,
perché sei IL *centro* di Ogni Cosa...

FRANCESCO

E

FRANCESCANESIMO

*Frate Poverello, chi sei
nel tuo paesello?*

Ero il Fì di Bernardone,
ora fattomi spoglio
per A-more.

*Che vuoi far della tua
vita, miserello?*

Renderla, in grazie,
a Dio,
pel Figlio Suo.

*Come farai
ridotto*

quasi “straccio”?

Ecco IL punto:
farmi straccio (*attivo*)
in mani Sua
per *spolverar* LA vita
ed ogni cosa
e renderle “*scintille*”
dello *splendor* di Dio.

IL Povero, ormai, è “*Ricco*”,
e la sua casa è il mondo.
Ha cantato il sole, la luna,
l’acque e l’altre cose...
Per tutti è diventato:
tramite... Alter Christus...

Ti ho visto, Francesco,
mani *stigmatizzate*,
indicare la Via di Cristo
ai Frati.

La Croce: ecco LA via,
insegni col tuo esempio,
fattosi ognor più grave,
MA *gioioso*, per tanti...
tuoi *fardelli* (anche *fratelli*?!).

La Gioia, ecco IL “*modo*”,
sussurri col tuo Cantico e gridi
col la tua Vita di Fratello
in Cristo, di Ogni Uomo.

La Fede, quanta ne avevi,
seppure quasi cieco, le stimmate
e l’artrosi, maculento dalla fame
E dal consumante A-more.

L’Amore, ecco, Fratelli,
la spina dentro il *cuore*:
NON averne a profusione da...
eliminare *altrui* dolore.

Francesco, Padre, *FrateFratello*
LA Via ci hai *tracce*... indicato:
continua ad aiutarci dal *cielo*
perché anche noi, ognuno e tutti
... **possiamo farci Poverelli.**

Francesco, sei santo e sei Fratello.

ASCESI

(N.B. Non sembra *simile* ad ASSISI ?!)

E' sforzo MA...a salire
lasciando nostri *beni*,
il *cuore* pro-teso a
dei *beni maggiori*.

Più sali e più vedi,
con lo spirituale “*occhio*”,
i tuoi sbagli d'Amore,
i peccati di fals*Orgoglio*.

E' giusto lo sforzo,
dobbiamo lottare, **MA:**
al cuore che cerca,
Verità si appressa...

(N.B...**MA: il cuore che cerca**
davvero, si accorge di...
Essere cercato !!!)

Del cristiano IL “lavoro”...

Rischia d'esser:
sfarfallante,
come fuco parassita,
frinitore cicalante.

MA dovrebbe essere come:
*uccelli**Nidificante*,
indaffarate formichine
e castori costruttori.

E ancor prima, e più *valore*:
NON per futili *vane glorie* e,
pur restando Ognuno *se stesso*
con Gesù e per i *Fratelli* ,

... *perché* **In Noi Regni Iddio.**

PECCATORE

Ador*AT(t)ORE, si, MA:*

dei **pro**pri piedi, per rimanere immo **“bile”**;

di mani **altrui**, per farsi accarezzar**e**;

**d’idioti idoli sistemaTI negli anfratti
più intima-MENTE e Remoti.**

***DUE(L)LOT*A-NTI**

Chi la fa, l’ingiusta lotta,
nel duellare che Non deve,
sono sempre almeno in **“Due”**:
l’UNO e l’ ALTRO.

L’ **“Uno”** è:... IL **“SEM**plice”: **“UNA volta”**.

L’ **“Alter”** - **“ UN altro di fronte a... UNO solo”**.

L’ **“Alius”**: - **“ UN altro di fronte a... TANTI ”**).

Ed è suadentemente bello:

“spiegazioni” espliciTANTI

che permettono **“capire”**

anche ogni **“ingiusta”** reazione.

L’UNO è... IL Dio: **“SEM”**plicemente...

L’ALTER è **uno** di Noi-Altri, contro l’Unico: **“Dio o Uomo”**!

L’ALIUS è...Uno contro **molti** “ fosse pure Dio tra gli Altri”.

LA **“morale”** che riguarda sia la **lotta** che il **duellare**,
(quelli NON giusti e da NON fare): **“... l’aspetti ” !**

MORALE
coniugale.

CONIUGI IN DIFFICOLTA'

Siete due pozzi, vedo,
aperti all'infinito,
ma limitati al piccolo
tintinnamento sgocciolante
di secchio e di catena.

Non fermatevi più
agli anelli della catena,
che l'acqua risollewa,
e alle goccioline "**sgocciolanti**,
ma all'acqua che il pozzo contiene.

Voi siete grandi "*con-iugi*",
grandi da M... (NO: *viverEsposare*).
"*Morite*" veramente
all'egoismo che "ri-vendica"
e **donatevi senza *pre-tendere*...**

ANNIVERSARIO

Due pozzi vedo
di fresca ricchezza pieni,
nutriti ad una sola fonte
che è LA vita.

Figli con secchio intorno
scavano, attingendo dal loro fondo;
la rinfrescante acqua...
disseta tutti, sempre più.

Due pozzi vedo,
quasi senza fondo:
comunicanti vita
che diffondono L'A-more (NON-morte = VITA).

ANCORA
la fatica
e sofferenza
riguardo alla
Morte ed...
IL *Morire*

ANCHE IO non *CREDEVO*

Ho pianto sulla tomba di un amico
lui era “morto”, io stravolto!
Ma si può “morire” così: essere vivo ora,
ed or NON più; ero stravolto!
Trovassi Dio...l’ucciderei, mi andavo,
per anni, ripetendo, sempre più stravolto!
Ecco IL punto, ero *stra-vòlto*: vòlto più
volte intorno a me! Ora capivo!!!
Ora capivo ve ra men te... La vita è solo
un “*mezzo*”, COME *vivere* è LA mèta.
Ora sapevo che LA vita NON muore:
cominciai a “*morire*” per vivere felice!

IN RICORDO DI UN AMICO

Era giovane e morì, dov’è finito solo (un eventuale) dio lo sa,
a noi resta solo la *certezza* d’averlo conosciuto e amato.

Del suo “*vivere*” cogliamone IL messaggio, e soprattutto,
del “*morire*”, se no: *vissuto invano* e *morto inutilmente*.

Di “Lui”: i gesti ed i sorrisi, le sue azioni e...NON è “morto”,
solo “de-funto”! Se no, comunque, **il “morto” NON è lui!!!**

PRESENZA “ *REALE* ”

Eu- CARIS-tia perché anche
“*vittimOstia sacrificale*”,
MA... d’A-more *totale*,
CIOE’ di ... “*Morte-Mancante*”,
vale a dire: “*per-DONO vivificante*”.

E, meglio ancora e ancor di più:
TUTTO questo, *per* Noi ed *in* Noi,
e soprattutto ogn’ora, ogni “**OGGI-DI...**”:
Comunione con Noi e, attraverso **NOI**, con **TANTI Altri**.

PASSATO**OPRESENTE**FUTURO

Presente?

“*Vivere*”: - in “*memoria*” DI...
- in “*modo*” DA “...**FUngere**” !!!

(PASSATO-**PRE-SENTIR E-FU...**)

LIBERTA' *vera-vera, totale-totale*: ESSENZIALE

ESSERE Liberi “DA”: *schiavitù, dipendenze, “obblighi”...*
(che NON sono IL *Dovere*)

ESSERE Liberi “DI”: *fare-dire-baciare-lettere-testamento...*
(che **NON** è solo **UN gioco**)

“*MIA*” ENTRATA IN CONVENTO
(nella “*libertà*”)

NON Fuggo dal “mondo”, ma parto **IN E** con-vento,
mirando alla cima più alta ed “illuminata”.

Quasi nessuno ci “crede”, e forse anch’io, MA, NON è un...
“pio” desiderio, mi sembra essere: “dono Divino” ...

Una “certa” vita ho lasciato: famigliari, colleghi ed amici,
coi quali ho vissuto le gioie e i tormenti di un... “*destino*”.

Quasi nessuno ci “crede”, MA io, già la conosco: NON è...
un fugace-vacare, bensì un crudo e sottil... “de-stanare”.

E’ ora finalmente che scopro: *vissuto solo malamente!*
Accolgo e mi godo il per-dono e... condivido con “*Gente*”.

Sono entrato in convento e ne sono felice. Il proseguo di...
Vita mi sia TESTIMONE, per TUTTius:... A-MORE.

AMORE SPERANZ-oso

Quando, anche una sola goccia
di *Verità* assoluta con-penetra tuo... *cuore*,
IL cammino diventa, seppure con fatica,
percorso, faticato, ma certo *E* sicuro.

Sei in basso, t'inciampi, t'infanghi *Ed infanghi*,
disputi e lotti in barlumi di *pace*, e,
proprio perché all'alto aspiri: ... *arrivi*,
(ogni tanto, già qui) ad essere ***Felice?!.***

MARIA GRAZIA

Ti vidi, eri bella,
eri...una "*grazia*",
poi venni a sapere
che ti chiami Maria.

Un'ombra di dubbio
ti oscurava, un'incertezza:
"*Cos'è esattamente per me,*
o Dio, la tua Parola?"

La Sua Parola, Maria, è...
Grazia: *gratuità accogliente*,
è Luce che fa *esistere*
e rende ogni cosa... "*chiara*".

Il solo *necessario* e lo “*Shemà*”
(con l’accento sulla A...)
l’ “*Ascolto*”, che è l’*accogliere*,
e IL *far... ri-suonare vita, forte*.

Anche nel... “*s’offrire*”:
dono E dolore, per scoprire
pienamente, fino in fondo,
in noi LA vita.

I Sacramente sono un, e forse IL...
“mezzo” a *com-prensione* per, poi,
in noi, e attraverso noi ad Altri,
in ogni gesto essere *vitale applicazione*.

A me sembra, NON esserci altra via:
abbracciare LA Croce (LA fatica)
che c’è in OGNI momento,
per *Risorgere*, già qui, a Vita Nuova.

Solo così sarai... “MARIA”:
genererai IL Cristo in ogni
azione e assaporerai la “GRAZIA”,
che è **gusto e gioia, QUI, quasi infinita...**

IN-POTENZA *vera!*
(E “LIBERTA’ ”)

“**Dovere**” *NON fatto !*

CROCE-*fatica* / *fatica*-CROCE ?!

LA Croce, cioè OGNI “*fatica*”,
anche *fisica*, oltre che *spirituale*,
è realtà di OGNI momento, MA
è **TOTALÉ** ASSOLUTA *certezza*.

Il seme “*fatica*” per crescere spiga
- dalla terra *al* cielo *E dal* cielo nella terra -;
l’alberello piantato, per stendere i rami;
la TerrA piegarsi *E* girar verso IL sole.

Perché non te, o Uomo,
per amare te stesso *Ed* OGNI Altro,
compreso OGNI cosa, per amar... L’*al di là*
di OGNI aspetto *caduco*.

Dal “*movimento*” conosci e capisci
che un *essere* HA *vita*, e IL movimento,
dinamico modo per poter *Essere* di OGNI cosa,
è CROCE-*fatica* *E* *fatica*-CROCE.

“*Se vuoi essere mio discepolo*
- cioè Uomo Totale, e per questo felice! -
prendi la TUA Croce e... FAI come me.
Ed IL ‘GIOGO’?... Leggero e soave!!!”.

SOLO COSI’, abbracciata *volontarissimamentE*
per L’Amore, LA *fatica-Croce* è “mezzo” **alla GIOIA**;
diversamente è doppia fatica e
sprecata, dispersa, sciupata...

ACCIDIA

E...se fosse solo pigrizia
sarebbe un “*far*” ...
seppur “*contro voglia*”,
uno “*scocciarsi*”.

Invece è una “strano” momento,
nella vita di OgniUno,
contrasto di: *tutto voler fare* e...
niente operare.

Indefinibile “*torpore*”,
quasi...”*prurito*” dentro il *cuore*:
in *lotta ed inerte*, di dentro e di fuori,
perché *inerte* ed in *lotta* di fuori e di dentro.

Effettiva-mente è strano,
seppure anche vero:
è un *molto fare, agire, operare*:
TANTO, ma NON quello che “*devi*”!

Quando scopri che *sei* accidioso,
sembra il mondo che... *crolla* ,
ma, guarda bene, è ancor *Grazia*:
conosci totalmente te stesso e, poi, agile FAI.

UMILTA’

Essere hu(o)mus “vero”!

SCHIAVITU

Pre-occuparsi prima,
l'*angoscia-rsi* **poi**.

Essere *liberi* è guardare e vedere
la realtà così come E'.

LIBERA FIGLIA: “Suor Candida”.

Quando ti vedi, candida Suora,
guardai il tuo viso e vidi
tenera pienezza e... libertà.

Rughe, si, tante, MA, quanta
serenità e pace. E gli occhi?...

Sembravano... *tre stelle...*

E i *tratti e i gesti* che *dolcezza:*
esil*Eminuta* (sono oramai ...*tanta*).

E la forza *interiore?* Quanta!...

Insomma, quando ti vidi,
Suor Candida - e tu lo sai -
subito ti dissi: *Mamma!*

E mi adottasti (mi sembra),
nel tuo *cuore* grande...

ed ora son qui, per *ringraziarti.*

Nel farti festa, si, ed Augurarti

MA:...di essere **io UNO dei tuoi figli**
(spirituali)... tanti.

PREGARE ?!!

Noi *rischiamo* di pregare,
fratelli, come pagani, dei totem,
ma arrivò Cristo a farci capire
che “*pregare*” è altra cosa.

In “*Spirito*”, *in primis*:
Dio è l’ “UNico”: *Infinito ed Assoluto*.
Poi all’A-more che ha per l’Uomo:
donandoci IL Figlio...a “*morire*” di Croce.

Ed in “*Verità*”: capire ed accogliere
quest’*avvenimento* e...*fare lo stesso*
di quello che Lui fa per noi: *amare*
ogni Uomo, come “*corpo*” di Cristo.

Pregare, fratelli (e Sorelle!)
è essere UOMO completo,
che scopre (TUTTO) IL vero
e... *viverlo gioiosamente*.

***In prosa... a giustificare il mio “scritto” e introdurre al finale
che, “scritto”, aprirà VOI allo... stare “viventi” anche se NON
...“scriventi”.***

Cosa hanno in comune: Socrate, Budda e Gesù Cristo?
**NON hanno lasciato nessuno “scritto”, hanno solo *parlato*
e *vissuto*, *vissuto* e *parlato*, cioè... *poIeticizzato*.**

LA STRADA ed IL CAMMINO

Non vado errando,
come sperduto “*ovino*”,
ma, guardando,
attento e nel profondo,
mi accorgo che una Strada
mi è tracciata in Cristo,
dal “*divino*”.

Quale il Capo Signore,
tale il suo “*Corpo*”
e le sue *Membra* :
Cristo morì d’a-more ,
con a-more e per l’a-more;
vogliamo vivere... “*morti*”,
rischiando di sbagliare LA “*meta*”?!

“Meta”, certo, ma anche STRADA:
se Amo e voglio continuare Amare,
è perché mi sento amato;
se voglio e devo “*morire*” (al male)
è perché mi sento “*vivo*” (del bene) e,
“*certezza*” più grande della VITA
è che dobbiamo “... ” ? NO: “**vi ve re**”!!!

IL “*cammino*” è aperto e tende all’Infinito:
“*camminiamo*”, fratelli, facciamo i
“*nostri passi*”, facciamo Con-Unione,
con Lui e tra di noi: **questa è LA strada.**

IL “vero” CULTO CRISTIANO

Se si vuole rendere “culto”,
“vero” culto, al Dio che è A-more,
NON si deve “solo” pregare o
“riti-recitare” . *Prima* ancora,
durante e pure... *poi*, si... **W...** Amore,
nell’Unione a Lui e con gli Altri
che ti abitua a “*celebrareInvita*”
ciò che il “*rito*” ti propone.

Se si vuole rendere “culto”,
culto “vero”, sia... Ognuno
l’ Ostia-*Vittima* che s’“*offre*”
in se e per gli Altri, come Cristo
si offre a lui e lei, perché Dio è
A-more, e solo amando lo si scopre,
glorificandoLo nell’Uomo:
il vero culto E culto vero è... CARITA!



L'OCCASIONE NEL PARTICOLARINO

Situazione di bene e buo**No.**

Che tu, o “*Poeta*”, chiunque, comunque e dovunque tu sia, stia “*leggendo*” qui, ora, è dato da due possibilità:

- o hai preso il libretto e, letto l'intrigante titolo, lo hai girato in quest'ultima di copertina, per leggerne l'eventuale indice, e allora vale come *introduzione*...
- oppure lo hai letto TUTTO d'un fiato, come so che succede a tanti, causa l'intensa, acuta, profonda, concreta e vitale *veridicità* del contenuto, e allora vale come *ri-introduzione*.

Se vuoi leggere questo libro di “*Poesia*” velocissimamente: “**condensato**”, leggi solamente le parti in **grassetto-neretto**, sono un significato “*ristretto*” della stessa poesia, o un altro significato, ma comunque di compiuto e ricco senso e valore.

Altrimenti puoi leggerlo piano, *meditativamente* piano, una per una queste “*Poesia*” e goderle, vedendole praticamente come...nascere, quasi “**condensarsi**”...dentro le pieghe e le piaghe della tua concretissima, pratica e reale Vita di ogni Giorno.

Te lo propone e Augura:

FRATE

Cesare Bonizzi Cappuccino & **Presbitero**

e lo *Stamp-at(t)o-Re*